



COMUNE DI BASCHI

Provincia di Terni

Numero Registro Generale 17 del 27-05-2026

ORDINANZA SINDACALE

OGGETTO: ORDINANZA DI CHIUSURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI PER IL GIORNO 01.06.2026

IL SINDACO

VISTO che

l'art. 44 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, approvato dal Comune di Baschi con atto n. 278/1998 e successive modifiche ed integrazioni del medesimo regolamento per cui "il Sindaco...emana direttive generali in materia di orario di servizio, e orario di apertura al pubblico degli uffici" e al comma 2 stabilisce che "**in ogni caso l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico**";

ai sensi dell'art. 36 Cost. ciascun lavoratore ha diritto ad un periodo annuale di ferie retribuito che il datore di lavoro stabilisce, tenuto conto dell'esigenza di servizio e tenuto conto delle richieste del lavoratore;

ai sensi dell'art. 38 del CCNL Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022, comma 1." *Il dipendente ha diritto, in ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito. Durante tale periodo al dipendente spetta la normale retribuzione ivi compresa la retribuzione di posizione prevista per le posizioni organizzative ed esclusi i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario nonché le indennità che richiedano lo svolgimento della prestazione lavorativa e quelle che non siano erogate per dodici mensilità*;

ex art. 38 CCNL Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022, comma 9 "*Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili. Esse sono fruitive, previa tempestiva autorizzazione, in tempo congruo nel corso di ciascun anno solare, **in periodi compatibili con le esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dipendente.** Il diniego delle ferie da parte dell'amministrazione deve avvenire in forma scritta, anche mediante comunicazione in forma digitale.*"

l'art. 50 del TUEL per cui il Sindaco "...coordina e riorganizza,...gli orari ...dei servizi pubblici,...gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio,..."

CONSIDERATO che

l'organizzazione delle ferie è strumentale alla funzionalità dei servizi erogati dall'Ente locale;

con parere CFL72 l'ARAN, pur avendo circoscritto la propria competenza all'art. 46 comma 1 del Dlgs 165/2001, ha precisato che al comma 98 dell'art 38, sostitutivo dell'art. 28 del CCNL la "*locuzione "tenuto conto", stante il suo carattere di clausola di tutela della facoltà di richiesta del dipendente, deve essere correttamente intesa nel senso che, laddove questi rappresenti le proprie preferenze in ordine ai periodi di fruizione delle ferie e le medesime non possono essere accolte per motivi di servizio, delle ragioni di diniego gli si debba dare, sia pur sinteticamente, esauriente notizia esplicativa*";

l'interpretazione congiunta della normativa di livello primario in materia di personale con la disciplina del contratto collettivo nazionale, comporta che debba intendersi quale prerogativa esclusiva dell'Ente la valutazione delle esigenze di servizio e di quella dei dipendenti ai fini delle conseguenti determinazioni gestionali, ritenendo queste ultime oggettivamente recessive rispetto alle prime;

RITENUTO che il giorno 2 giugno c.a. verrà a cadere di martedì e pertanto il giorno 01 giugno 2026 è giornata

prefestiva e successiva a sabato e domenica;

VALUTATO CHE

nelle giornate feriali ricadenti a ponte tra due festività o nelle giornate immediatamente successive le festività, si riduce notevolmente l'afflusso di pubblico e la richiesta di servizi agli Uffici dell'Ente;

non rientrano in tale valutazione i servizi pubblici essenziali come per legge, per cui sono garantiti su reperibilità;

CONSIDERATO CHE i dipendenti comunali hanno espresso la volontà di usufruire delle ferie il giorno 01 giugno ;

RITENUTO la necessità, nell'ambito della più generale riduzione della spesa pubblica, di adottare provvedimenti tesi al contenimento dei consumi (energia elettrica, pulizia, telefono, ecc), da perseguirsi in particolari periodi dell'anno caratterizzati da consistente riduzione dell'accesso ai servizi comunali da parte dell'utenza, come l'attuale, e della correlata contrazione del numero di unità di personale in servizio che fruirebbe comunque delle ferie per le giornate sopraindicate;

CONSIDERATA l'opportunità di autorizzare la chiusura al pubblico degli Uffici Comunale per la giornata del 01.06.2026, fermo restando l'eventuale autonomia rimessa ai Responsabili EQ per servizi ritenuti essenziali;

Visto il CCNL Nazionale Comparto Funzioni locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi

DISPONE

1. Per le ragioni sopra esposte la chiusura delle attività di apertura al pubblico degli Uffici Comunali per il giorno 01.06.2026, fermo restando l'eventuale autonomia rimessa ai Responsabili EQ per servizi ritenuti essenziali;
2. Di concedere al personale addetto nelle suddette aree giorno un giorno di ferie o da sottoporsi alla disciplina di cui l'art. 38 del CCNL Comparto funzioni locali;
3. Di dare atto che tale provvedimento non si applica ai servizi ritenuti essenziali secondo l'Accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del Comparto Regioni – Autonomie, per cui è garantita la reperibilità come per legge al fine di non alterare il tempestivo, ordinato ed efficiente sviluppo dei suddetti servizi
4. Di incaricare l'Ufficio Segreteria per la trasmissione del presente decreto a mezzo pec, ai Signori Responsabili di Settore, che parteciperanno i dipendenti del proprio Settore, ed all'ufficio Personale per i successivi adempimenti di competenza, demandando a ciascun di essi il potere di stabilire le modalità per assicurare, comunque, i servizi essenziali;
5. Di comunicare alla popolazione la chiusura degli uffici nel giorno suddetto mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Baschi, 27-05-2026

IL SINDACO
DAMIANO BERNARDINI

Documento firmato digitalmente